



Autorità di Ambito Sele

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### AUTORITA' DI AMBITO SELE

*Deliberazione commissariale n. 28 del 16.10.2017*

**Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2017 (art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000) ed attuazione dei programmi.**

L'anno duemiladiciasette il giorno 16 del mese di ottobre alle ore 11:00 presso la sede legale dell'Autorità di Ambito Sele in Salerno al Viale Giuseppe Verdi, 23/1 piano 2, int.3/ 4. con la presenza del Segretario Generale dott. Domenico Gelormini.

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 27.12.2012, con la quale, nelle more dell'emanazione di apposita normativa Regionale, si affidano a ciascuna Autorità di Ambito le relative funzioni a Commissari Straordinari incaricati di avviare le procedure di liquidazione ed assicurare lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione;

Considerato che con la stessa deliberazione, prima citata, si demandava al Presidente della Giunta regionale la nomina dei Commissari Straordinari da individuarsi negli attuali Presidenti delle Autorità di Ambito;

che, sempre con la citata deliberazione Regionale, si stabiliva che l'incarico di commissario decorre dal primo gennaio 2013 e termina all'atto di insediamento degli Organi dei nuovi soggetti istituzionali individuati dalla legge Regionale di riordino dei rispettivi settori, in corso di definizione, e, comunque, entro sei mesi dall'adozione dei provvedimenti di nomina dei Commissari Straordinari;

che, giusta precitata deliberazione, i Commissari Straordinari svolgono le funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione avvalendosi del personale dipendente in servizio presso le medesime strutture;

che l'art. 1 comma 1 quinquies della legge 26.03.2010 n. 42 sopprime esclusivamente il soggetto giuridico "Autorità di Ambito", ma non il sistema delle competenze allo stesso affidate;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.15 del giorno 21/01/2013, di nomina del dott. Giuseppe Parente, già Presidente dell'Autorità di Ambito Sele, quale Commissario Straordinario dello stesso Ente perché proceda allo svolgimento di funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione;

**Vista** la legge Regione Campania n. 15 del 02.12.2015 di riordino del settore idrico integrato, con la quale si istituisce l'Ente Idrico Campano e in particolare l'art.21 comma 9 che testualmente si



riporta : “I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d’Ambito e per l’esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013- 2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2013) cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell’EIC, i Commissari continuano ad assicurare, fino alla costituzione dei suddetti organi, l’adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali

**Vista** la nota del responsabile del servizio finanziario dell’ente del giorno 12.10.2017, integralmente riportata: *“l’articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l’organo consigliere, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:*

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*
  - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;*
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall’art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l’obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all’organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri.*

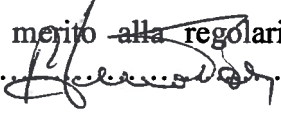
*In sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:*

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione, allegato al bilancio di previsione dell’anno in corso, approvato con deliberazione commissariale n. 18 del 27.04.2017, esecutiva ai sensi di legge;*
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;*
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;*
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2017-2019 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni che si rendessero indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;*
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2017-2019) e di cassa (per l’esercizio 2017) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio nel risultato finale, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;*
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:*
  - un’adeguata liquidità, volta a evitare l’utilizzo delle anticipazioni di cassa;*
  - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente.”*



**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- ~~il bilancio di previsione 2017-2019, approvato con deliberazione commissariale n. 18 del 27.04.2017, esecutiva ai sensi di legge;~~
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, approvato con deliberazione commissariale n. 10 del 20.02.2017, integrato con deliberazione commissariale n. 16 del 13.04.2017;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

**Acquisito** il parere favorevole in merito ~~alla regolarità~~ tecnica e contabile da parte del Responsabile Dr Roberto Senatore ....., ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

**Vista** la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisita al protocollo dell'Ente in data 12.10.2017 al n. 3196, con la quale si esprime parere favorevole;

**DELIBERA**

per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare lo stato di realizzazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017-2019, così come risulta dall'allegato;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nel Documento unico di programmazione, allegato al bilancio di previsione dell'anno in corso;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data del presente provvedimento risulta rispettato il pareggio di Bilancio; le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto dei limiti del Pareggio di Bilancio per l'esercizio in corso;

3. di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Del che è verbale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott. Domenico Gelormini



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
dott. Giuseppe Parente





Salerno, lì 12/10/2017

Autorità di Ambito Sele  
Al Commissario Straordinario  
Dott. Giuseppe Parente

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2017.

L'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliere, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri.

In sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione, allegato al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvato con deliberazione commissariale n. 18 del 27.04.2017, esecutiva ai sensi di legge;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2017-2019 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni che si rendessero indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2017-2019) e di cassa (per l'esercizio 2017) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio nel risultato finale, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
  - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
  - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

Per quanto sopra rappresentato, si comunica che alla data odierna risulta rispettato il pareggio di Bilancio; le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto dei limiti del Pareggio di Bilancio per l'esercizio in corso.

Il Resp. del Servizio Finanziario  
Dott. Roberto Senatore

Autorità per il servizio  
idrico integrato

Parco Arbostella v.le G. Verdi 23 L  
84131 Salerno  
tel 089.522289 - 089.522298  
fax 089.5223915  
e mail info@atosele.it  
www.atosele.it

**AUTORITA' DI AMBITO SELE**

Viale Giuseppe Verdi 23/L - 84100 SALERNO

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI****SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2017****VERBALE N. 30**

L'anno 2017, il giorno 09 del mese di ottobre alle ore 15:00, i sottoscritti Revisori si sono riuniti per esprimere parere in ordine alla proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2017 art. 193 del D.lgs. 267/2000.

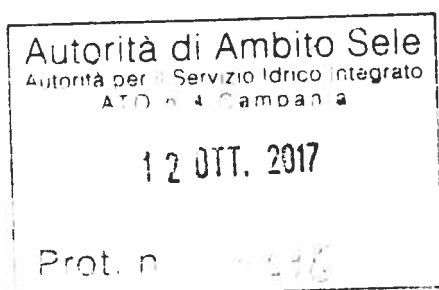
Il collegio:

- visto il c.2 dell'art. 193 del D.lgs. 267 del 18/08/2000 che prevede una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, da effettuarsi almeno una volta ogni anno e comunque entro il 31 luglio, nonché una verifica degli equilibri di bilancio;
- vista la proposta di deliberazione in oggetto, munita del prescritto parere di cui all'art. 49 D.lgs. 267/2000;
- acquisito il fascicolo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Roberto Senatore relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2017;
- verificato che viene mantenuto l'equilibrio della gestione finanziaria dell'esercizio 2017 così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Roberto Senatore;
- verificato l'andamento degli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa;
- attesa la necessità che la gestione si concluda con un risultato di equilibrio tra entrate e spese;
- accertata, altresì, così come prescritto dall'art. 239 — comma 1 lett. "b" — la sussistenza delle condizioni di:
  - congruità: in quanto le previsioni dei capitoli di spesa risultano al momento sufficienti nelle esigenze manifestate;
  - attendibilità: in quanto le previsioni di entrata, al momento, si presentano sufficienti rispetto alle esigenze di gestione;
  - coerenza: in quanto è rispettato il programma amministrativo predisposto;
- visto lo statuto ed il regolamento dell'Ente;

**ESPRIMONO**

parere favorevole sulla proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2017.

Letto, approvato e sottoscritto



I Revisori

Two handwritten signatures in black ink, written over the printed text "I Revisori". The signatures are cursive and appear to be of the same person.



## AUTORITA' DI AMBITO SELE

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2017 - 2018 - 2019  
Assestato**

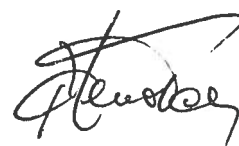
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		44.802,21		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	84.890,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	600.500,00 0,00	967.980,00 0,00	977.470,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.023.890,85 0,00 0,00	937.380,00 0,00 0,00	946.570,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-338.500,00</b>	<b>30.600,00</b>	<b>30.900,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	368.500,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.600,00</b>	<b>30.900,00</b>



## AUTORITA' DI AMBITO SELE

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*2017 - 2018 - 2019  
Assestato**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<del>P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento</del>	<del>(+)</del>	<del>0,00</del>		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.185.588,86	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.215.588,86 0,00	30.600,00 0,00	30.900,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-30.000,00</b>	<b>-30.600,00</b>	<b>-30.900,00</b>



## AUTORITA' DI AMBITO SELE

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2017 - 2018 - 2019  
Assestato**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

